



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

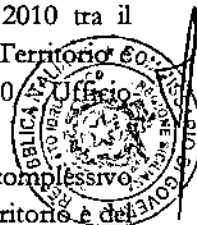
Decreto n. 966 del 24/10/25

OGGETTO: D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, art. 215 - Collegio Consultivo tecnico relativo ai lavori codificati FSC 2014/2020 – POA - IV Atto Integrativo A.d.P. – AG 420 RAFFADALI - “Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca” – Codice ReNDiS 19IRC73/G1. CUP J69D16002090001 - CIG 856309270F.

Costituzione Collegio Consultivo Tecnico in esecuzione del Contratto rep. n. 689/2021 del 29/11/2021 - Avv. Domenico Pitruzzella (Presidente); Ing. Renato Cilona (Componente nominato dalla Stazione Appaltante); Avv. Nunzio Fumagalli Pinelli (Componente nominato dalla ditta ATI: I.G.C. S.r.l (mandataria) – OPERE SPECIALI GEOTECNICHE S.R.L. affittuaria ramo d'azienda della S.I.F. S.p.a. (mandante).

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010, controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge



26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

Visto il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020,*



n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 50/2016) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 e ss.mm.ii. (Codice Appalti) che ha sostituito il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. ii., che ha sostituito la precedente normativa dei LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Considerato** che il progetto **“Opere per l’eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del rione Barca - completamento”** identificato codice ReNDiS 19IRC73/G1, codice CARONTE SI_1_17835 – Codice CUP J69D16002090001 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”* per un importo di finanziamento pari ad **€ 630.235,60**;
- Considerato** che nell’ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l’intervento individuato con il codice AG 420 Raffadali - *“Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca”* – Codice ReNDiS 19IRC73/G1 per un importo di finanziamento pari ad **€ 8.982.686,30**;
- Considerato** che l’importo complessivo del finanziamento, tenendo conto delle due fonti di finanziamento (Patto per il Sud e Accordo di Programma) ammonta ad **€ 9.612.921,90**;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1057 del 30/07/2019 con il quale, nell’ambito dei lavori relativi all’intervento individuato con codice interno AG 420 Raffadali - *“Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca”* – Codice ReNDiS 19IRC73/G1, l’Architetto Isidoro Curaba è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista** il Decreto Commissariale n. 1761 del 07/09/2021, con il quale è disposta l’aggiudicazione definitiva dell’appalto integrato per l’affidamento della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori previsti nell’intervento IV Atto Integrativo A.d.P. – AG 420 Raffadali - *“Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca”* – Codice ReNDiS 19IRC73/G1- Importo complessivo € 9.612.921,90 - Codice CUP J69D16002090001 - CIG 856309270F, all’operatore economico costituenda ATI: I.G.C. S.r.l (mandataria) - S.I.F. S.p.A. (mandante), in ragione del ribasso economico del 33,1118% (trentatre/1118%), l’appalto viene aggiudicato per un importo pari a € € 4.167.265,13 al netto dell’I.V.A. e oneri, di cui € 4.064.384,57 per lavori, € 102.880,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** il verbale di consegna lavori del 17/08/2021;
- Visto** il contratto stipulato in data 29/11/2021 con rep. n. 689/2021 - Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 39650 del 29/11/2021, tra il Commissario di Governo contro il Dissesto idrogeologico



nella Regione Siciliana e l'appaltatore ATI: I.G.C. S.r.l (mandataria) – OPERE SPECIALI GEOTECNICGE S.R.L. affittuaria ramo d'azienda della S.I.F. S.p.a. (mandante);

Vista la pec del 14 maggio 2025 acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario in pari data al prot. n. 5490 con la quale l'appaltatore ATI: I.G.C. S.r.l (mandataria) ed altri ha richiesto l'Attivazione del Collegio Consultivo Tecnico per la procedura *de quo*;

Considerato che, l'art. 6 comma 1 della Legge n. 120 del 11 settembre 2020 e s.mm.ii., per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, prevede l'obbligo di costituire presso ogni Stazione Appaltante un Collegio Consultivo Tecnico, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, che potrebbero insorgere nell'esecuzione del contratto stesso;

Visto il Regolamento per la nomina dei Collegi Consultivi Tecnici, ex art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., aggiornato ed approvato con Decreto Commissariale n. 591 del 06/04/2022;

Considerato che il Bando di gara, approvato con il Decreto Commissariale a contrarre n. 2371/2020 ha previsto le seguenti categorie dei lavori appaltati:

Categoria	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo in euro	Classifica	Incidenza %	Tipo di categoria
OS 21	Opere Strutturali Speciali	4.809.769,99	V	77,84	Prevalente
OG 8	Sistemazione Idraulica	1.097.254,54	III-Bis	17,76	Scorporabile
OG 13	Opere di ingegneria naturalistica	272.241,06	II	4,40	Scorporabile
	TOTALE A MISURA	6.179.265,59		100	

Visto il Decreto Commissariale n. 1118 del 25 luglio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 7.201.962,38 e, al contempo, tenuto conto dell'importo di € 75.681,97 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stato impegnata la somma di € 7.126.280,41.

Viste le linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Visto il Decreto 17 gennaio 2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" (Decreto n. 12/2022) (G.U. n. 55 del 07 marzo 2022).

Visto il Decreto Commissariale n. 685 del 14/05/2025, è stato aggiornato ed approvato l'Albo dei Componenti del Collegio Consultivo Tecnico per l'affidamento di incarichi previsti dall'art. 215 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ss.mm.ii. (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023) "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

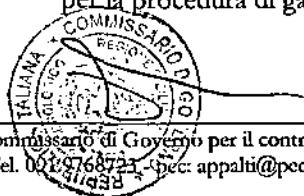
Vista la nota prot. gare n. 357 del 21/05/2025 dell'Ufficio del Commissario di Governo, è stata richiesta la disponibilità a far parte del Collegio Consultivo Tecnico all'Ing. Renato Ciloni, quale componente nominato della Stazione Appaltante, iscritto all'Albo dei componenti del CCF, approvato con Decreto Commissariale n. 685 del 14/05/2025;

Vista la pec del 22/05/2025, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale in pari data al prot. gare n. 362, con la quale l'Ing. Renato Ciloni ha accettato l'incarico di componente del collegio consultivo



tecnico per la procedura di gara in oggetto;

- Vista** la nota prot. gare n. 358 del 21/05/2025 dell'Ufficio del Commissario di Governo, è stata richiesta la conferma della disponibilità a far parte del Collegio Consultivo Tecnico all'Avv. Nunzio Fumagalli Pinelli, nella qualità di componente nominato dall'impresa A.T.I. I.G.C. S.R.L. (mandataria) ed Altri;
- Vista** la pec del 21/05/2025, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale in pari data al prot. gare n. 361, con la quale l'Avv. Nunzio Fumagalli Pinelli ha accettato l'incarico di componente del collegio consultivo tecnico individuato dall'impresa per la procedura di gara in oggetto;
- Visto** il verbale n. 1 del 29/05/2025 redatto dai nominandi componenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui sopra, con la quale hanno indicato la S.V. quale Presidente del Collegio Consultivo Tecnico della procedura D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, art. 215 - Collegio Consultivo tecnico relativo ai lavori codificati FSC 2014/2020 – POA - IV Atto Integrativo A.d.P. – AG 420 RAFFADALI - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca" -- Codice ReNDiS 19IRC73/G1. CUP J69D16002090001 - CIG 856309270F.
- Visto** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (Suppl. Ord. alla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Serie generale) *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"* (di seguito Correttivo);
- Preso atto** che con l'entrata in vigore del "Correttivo" D.L. 31 dicembre 2024, n. 209) relativamente ai compensi si richiama la Legge 120/2020 e ss.mm.ii. *"... la parte fissa del compenso del Collegio non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 ..."*
- Considerato** che, l'art. 7 Oneri di funzionamento del CCT del Decreto 17 gennaio 2022 - Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico (Decreto n. 12/2022) prevede il compenso per ciascun componente del CCT costituito *"a) da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnicoamministrativo, ridotta del 60% ... La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari; b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT;*
- Considerato** che, l'art 6 comma 7 della Legge 120/2020 e ss.mm.ii. prevede che: *<< Il compenso della parte variabile è decurtato, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del decreto-legge n. 76/2020, da un decimo ad un terzo per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati in assenza di giustificato motivo. L'entità della decurtazione è ridotta della metà nel caso in cui al CCT vengano posti contestualmente più quesiti...>>* così come ripreso dal Decreto 17 gennaio 2022 - Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico. (Decreto n. 12/2022);
- Vista** la nota prot. gare n. 449 del 19/06/2025 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta la disponibilità per la Presidenza del Collegio Consultivo Tecnico all'Avv. Domenico Pitruzzella, iscritto all'Albo dei componenti del collegio consultivo tecnico della Stazione Appaltante, aggiornato ed approvato con Decreto Commissariale n. 685 del 14/05/2025;
- Vista** la nota prot. gare n. 451 del 19/06/2025 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale l'Avv. Domenico Pitruzzella ha accettato l'incarico di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico per la procedura di gara in oggetto;



Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento DFSC 2014/2020 – POA - IV Atto Integrativo A.d.P. – AG 420 RAFFADALI - *“Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca”* – Codice ReNDiS 19IRC73/G1 - CUP J69D16002090001 - CIG 856309270F – Contratto rep. n. 689/2021 del 29/11/2021, è costituito il seguente Collegio Consultivo Tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto in oggetto:

- ✓ Avv. Domenico Pitruzzella, C.F. PTRDNC77S19G273I, in qualità di Presidente;
- ✓ Ing. Renato Cilona, C.F. CLNRNT70H14E571E, in qualità di Componente nominato dalla Stazione Appaltante;
- ✓ Ing. Nunzio Fumagalli Pinelli, C.F. PNLNNZ46R12G273C, in qualità di Componente nominato dalla ditta ATI: I.G.C. S.r.l (mandataria) – OPERE SPECIALI GEOTECNICGE S.R.L. affittuaria ramo d'azienda della S.I.F. S.p.a. (mandante);

Art. 3

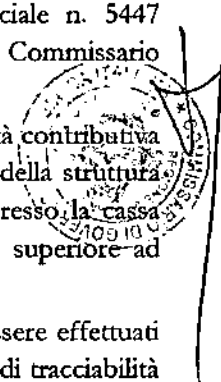
I componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. Il compenso, fino all'adozione di nuove Linee Guida, è determinato per ciascun componente come previsto dal *“Correttivo”* (D.L. 31 dicembre 2024, n. 209) che richiama fin *“... per la parte relativa alla determinazione dei compensi, le linee guida approvate con decreto del Ministro e delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2022 ...”* paragrafi 7.1 e 7.2 ecc. e ss.mm.ii.

Art. 4

I compensi determinati secondo le modalità di cui al precedente articolo, trovano copertura finanziaria nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1118 del 25 luglio 2022, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.

All'atto del pagamento del compenso spettante saranno effettuate le prescritte verifiche di regolarità contributiva e fiscale. Nello specifico, si precisa che prima di procedere alla liquidazione, l'Ufficio ragioneria della struttura commissariale procederà alla richiesta del D.U.R.C. e del certificato di regolarità contributiva presso la cassa professionale di appartenenza (Inarcassa, Cassa Forense, Epap...). Per i compensi di importo superiore ad € 5.000,00 si procederà inoltre alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

Considerato, infine, che si tratta di incarico fiduciario, si fa presente che i pagamenti potranno essere effettuati solo ed esclusivamente sul conto corrente intestato al professionista e indicato nella dichiarazione di tracciabilità



ex art. 3 Legge 136 del 13/08/2010.

Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area 5 "Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici", all'Ufficio 6 "Contratti, Convenzioni e Affidamenti Diretti", all'Area 1 "Monitoraggio e RIO", all'Area 4 "Amministrativa Interventi" e all'Area 2 "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.



Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello